

SCUOLA	SCIENZE GIURIDICHE ED ECONOMICO-SOCIALI
ANNO ACCADEMICO	2014-2015
CORSO DI LAUREA MAGISTRALE	Giurisprudenza – Canale di AGRIGENTO
INSEGNAMENTO	Logica e metodologia giuridica
CATTEDRA	Unica
TIPO DI ATTIVITÀ	Base
AMBITO DISCIPLINARE	Filosofico-giuridico
CODICE INSEGNAMENTO	15549
ARTICOLAZIONE IN MODULI	No
NUMERO MODULI	/
SETTORI SCIENTIFICO DISCIPLINARI	IUS/20
DOCENTE RESPONSABILE	Biondo Francesco Ricercatore Università di Palermo
CFU	6
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLO STUDIO PERSONALE	102
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLE ATTIVITÀ DIDATTICHE ASSISTITE	48
PROPEDEUTICITÀ	Filosofia del diritto. Istituzioni di diritto privato I
ANNO DI CORSO	3
SEDE DI SVOLGIMENTO DELLE LEZIONI	http://portale.unipa.it/dipartimenti/dipartimentoscienzeigiuridiche/lauree/cds/giurisprudenzasedeag472/?pagina=lezioni
ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA	lezioni frontali
MODALITÀ DI FREQUENZA	facoltativa
METODI DI VALUTAZIONE	prova intermedia scritta per i frequentanti e esame orale finale
TIPO DI VALUTAZIONE	trentesimi
PERIODO DELLE LEZIONI	secondo semestre
CALENDARIO DELLE ATTIVITÀ DIDATTICHE	http://portale.unipa.it/dipartimenti/dipartimentoscienzeigiuridiche/lauree/cds/giurisprudenzasedeag472/?pagina=lezioni
ORARIO DI RICEVIMENTO DEGLI STUDENTI	http://portale.unipa.it/persone/docenti/b/francesco.biondo

RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI

Conoscenza e capacità di comprensione: lo studente deve conoscere le principali teorie dell'interpretazione del diritto e le ricadute di queste teorie sulla struttura del ragionamento giuridico. Deve anche conoscere la struttura del ragionamento giuridico, le sue parti e i suoi meccanismi di funzionamento partendo dal carattere fondamentale dell'attività di interpretazione dei testi normativi.

Conoscenza e capacità di comprensione applicate: lo studente deve essere capace di rintracciare e di analizzare la struttura logica dei ragionamenti giuridici, ragionamenti che 1) hanno ad oggetto fatti e testi giuridicamente rilevanti, 2) possiedono il carattere di autorità. Tali capacità devono essere applicate all'analisi delle sentenze.

Autonomia di giudizio: lo studente deve essere in grado di scoprire fallacie argomentative e di proporre alternative valide.

Abilità comunicative: lo studente deve saper condurre un'argomentazione giuridica in modo rigoroso.

Capacità di comprendere: lo studente deve padroneggiare le principali tendenze epistemologiche e logiche e rispondere ai problemi gnoseologici che il ragionamento giuridico solleva.

OBIETTIVI FORMATIVI DEL CORSO

In coordinazione con gli obiettivi generali del corso in Giurisprudenza, gli obiettivi sono volti ad acquisire adeguate conoscenze della struttura logica e dei modelli argomentativi adottati da giudici, giuristi e avvocati, ma anche dei presupposti teorici per comprendere i processi di informatizzazione del diritto.

INSEGNAMENTO	LOGICA E METODOLOGIA GIURIDICA
	DENOMINAZIONE DEL CORSO “Ragionamento giuridico e argomentazione”
ORE FRONTALI 48	LEZIONI FRONTALI
	<p>PROGRAMMA DEL CORSO (tra parentesi il numero di ore per argomento)</p> <p> Concetto di interpretazione (1) Oggetto dell'interpretazione (1) Significati di interpretazione (1) Interpretare norme e interpretare fatti (1) Interpretazione e dogmatica (1) Congetture psicologiche sull'interpretazione (1) Teorie cognitive-scettiche-eclittiche (1) Definizione e interpretazione (1) Interpretazione cognitiva e interpretazione decisoria (1) Scetticismo estremo e moderato (1) Repliche antiscettiche (1) Disposizioni e norme (1) Norme equivoche (1) Norme vaghe (1) Interpretazione cognitiva e creazione normativa (1) Interpretazione e integrazione del diritto (1) Soggetti dell'interpretazione (1) Disposizioni ambigue (1) Disposizioni senza norme (1) Tipi di norme inesprese (1) Ragionamento giuridico e logica delle norme (1) Ragionamenti normativi invalidi (1) Contesto di scoperta e contesto di giustificazione (1) Giustificazione interna del ragionamento (1) Giustificazione esterna del ragionamento (1) Giustificazione esterna della premessa (1) Interpretazione letterale (1) Interpretazione a contrario (variante interpretativa) (1) Intenzione del legislatore (1) Interpretazione a contrario (variante produttiva) (1) Interpretazione analogica (1) Interpretazione estensiva (1) Interpretazione sistematica (1) Reductio ad absurdum (1) Interpretazione evolutiva (1) Disciplina positiva dell'interpretazione (1) Divieto di analogia (1) Principi generali del diritto (1) Costruzione di principi inespressi (1) Usi dei principi (integrazione e interpretazione) (1) Bilanciamento dei principi (1) Lacune del diritto (1) Prevenire e colmare lacune (1) Conflitti di norme (1) Criterio cronologico (1) Criterio gerarchico (1) Criterio di specialità (1) </p>

I giudici creano diritto? (1)

Testi consigliati

Riccardo Guastini, L'interpretazione dei documenti normativi, Giuffr , Milano 2004.

Per i non frequentanti (coloro che non seguono almeno i due terzi delle lezioni)   obbligatorio presentare all'esame anche il testo di Gustavo Zagrebelsky, Il diritto mite, Einaudi, Torino 1992.